

Residui di radionuclidi e qualità nei funghi secchi d'importazione



Immagine tratta da: <https://pixabay.com/>

Numero di campioni analizzati: 11
Campioni non conformi: 1 (9%)

Introduzione e obiettivi della campagna

Indagini passate avevano messo in evidenza una qualità piuttosto precaria dei funghi d'importazione secchi. Uno degli scopi di questa campagna è stato quindi di valutare se gli importatori, i commercianti e i rivenditori di funghi hanno delle misure di autocontrollo efficaci e in grado di garantire ai consumatori prodotti conformi. I requisiti di qualità per i funghi commestibili conservati e prodotti derivati sono regolati nell'ODOV.

A causa degli esperimenti nucleari degli anni '60 e della catastrofe di Chernobyl, l'USAV ritiene ancora oggi fondato il rischio che i valori di cesio registrati nell'ambito dell'importazione di funghi selvatici da determinati paesi dell'est possano essere molto elevati. Secondo l'Art. 2 dell'Ordinanza Chernobyl funghi provenienti da Albania, Macedonia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Moldova, Montenegro, Russia, Serbia, Turchia e Ucraina possono essere importati in Svizzera soltanto se la partita è accompagnata da un certificato di esportazione secondo l'allegato III del regolamento (CE) n. 1635/20063. Il certificato di esportazione deve essere presentato in una lingua ufficiale della Confederazione o in inglese. Queste condizioni non si applicano ai funghi coltivati e a importazioni di peso inferiore a 10 kg di prodotto fresco o equivalente.

Basi legali

Ordinanza del DFI sulle derrate alimentari di origine vegetale, i funghi e il sale commestibile (ODOV). Ordinanza dell'USAV concernente l'importazione e l'immissione sul mercato di derrate alimentari che sono contaminate da cesio a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl (Ordinanza Chernobyl) del 16 dicembre 2016 (Stato 1° maggio 2017).

Descrizione dei prelievi e parametri determinati

In totale sono stati prelevati 11 campioni di funghi commestibili secchi di diverse specie provenienti da Bosnia-Erzegovina (3), Cina (5), Germania (1), Montenegro (1) e Macedonia (1).

- Parametri di qualità (tolleranze e difetti) secondo gli artt. 34-35 e l'allegato 5 dell'ODOV.
- Radionuclidi artificiali cesio-134 e cesio-137.

Metodiche

L'analisi dei difetti dei funghi è stata eseguita in subappalto dal Labor AVS (Amt für Verbraucherschutz) di Zugo (STS 0347). Gli isotopi del cesio (Cs-134 e Cs-137) e il potassio-40 (K-40) sono stati determinati tramite spettrometria gamma.

Risultati e conclusioni

Nessun campione ha esibito una contaminazione rilevante di isotopi del cesio (valore massimo misurato, 26 Bq/kg). Per le derrate alimentari quali i funghi selvatici i valori cumulati di cesio-134 e cesio-137 sono fissati a 600 Bq/kg.

In un campione di boleti secchi provenienti dal Montenegro è stato ritrovato un fungo estraneo non velenoso (genere *Russula*). Questo ritrovamento è giudicato ancora tollerabile, ma si è ritenuto opportuno imporre all'assoggettato un miglioramento dei propri controlli di qualità. Un secondo campione di funghi porcini secchi (*Boletus Edulis*) della Macedonia è risultato non conforme all'ODOV, art. 35 e Allegato 5 per un'eccessiva presenza di impurità organiche. Senza difetti invece i rimanenti funghi esaminati.

Bellinzona, 8.1.2020